

II – Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studio

Denominazione del Corso di Studio: SCIENZE INFERMIERISTICHE ED OSTETRICHE
Classe: LM/SNT1 – Scienze Infermieristiche ed Ostetriche
Sede: Università degli Studi di Ferrara
Dipartimento: Scienze Mediche (<http://www.unife.it/dipartimenti/dipartimento-scienze-mediche>)
Eventuale struttura di raccordo: Scuola di Medicina
Primo anno accademico di attivazione: 2011/12

Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).

Composizione Gruppo di Riesame:
Prof.ssa Katia Varani (Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame
Dr.ssa Rosaria Cappadona (Docente del CdS) – Docente operativo
Dr. Valerio Muzzioli (Manager Didattico)
Dr.ssa Martina Balboni (Rappresentante degli studenti)
Dr.ssa Annamaria Ferraresi (Rappresentante del mondo del lavoro)

Sono stati consultati i **seguenti uffici/persone/enti**:

Il Nucleo di Valutazione di Ateneo (NdV) ha esaminato il presente CdS valutando alcuni aspetti del sistema di assicurazione di qualità quali la coerenza tra la domanda di formazione, gli obiettivi formativi dichiarati dal CdS, i risultati di apprendimento previsti e i processi di miglioramento. In particolare ha formalmente posto alcuni quesiti al Coordinatore del CdS tramite la compilazione di una apposita scheda, ha esaminato i documenti SUA CdS 2014-15, RdR annuale 2014 e 2015, Relazione della CPDS 2014, e ha organizzato una audizione con il Coordinatore di CdS e il Direttore delle Attività Didattiche. In questa audizione avvenuta in data 10/6/2015 il NdV ha presentato le sue osservazioni e le eventuali raccomandazioni, formalizzate in un opportuno Rapporto di Audizione.

Sono stati esaminati i seguenti documenti: Verbali del Comitato di Indirizzo, Verbali del Consiglio del Corso di Studio, RdR annuali, Relazioni della CPDS, SUA-CdS del corso di studio, per gli ultimi A.A.

E' stata utilizzata come banca dati: AlmaLaurea (profilo dei laureati),
<http://www.almalaurea.it/università/occupazione>

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

14/10/2015, prima riunione di pianificazione dove si è cercato di organizzare la stesura del Rapporto di Riesame. In particolare sono state prese in esame le schede descrittive degli insegnamenti e verificate le informazioni presenti;

16/10/2015, è stata analizzata la SUA-CdS in particolare i quadri: a) A1 e A2 dove vengono delineate le caratteristiche del laureato magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche; b) A4a dove vengono riportati gli obiettivi del CdS; c) A4b dove sono presenti i descrittori di Dublino; d) A4c per la descrizione dell'autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento; e) A5 per la presentazione della prova finale;

20/10/2015, prima bozza del Rapporto di Riesame con la descrizione dei punti 1, 2, 3;

22/10/2015, redazione finale del Rapporto di Riesame;

23/12/2015, incontro per la discussione del Rapporto di Riesame a seguito dei commenti del Presidio di Qualità di Ateneo ricevuto in data 6 dicembre 2015 e dell'analisi della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola di Medicina riportata nel verbale ricevuto in data 14 dicembre 2015;

08/01/2016: incontro per la stesura definitiva del Rapporto di Riesame a seguito delle indicazioni fornite dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti e dal Presidio della Qualità di Ateneo;

13/01/2016: il Rapporto di Riesame Ciclico è stato presentato, discusso e approvato nel Consiglio del Corso di Studio. Allo scopo di una maggiore condivisione dei documenti il Coordinatore del CdS ha spedito via mail al Corpo Docente in data 8 gennaio 2016 copia del Rapporto di Riesame Ciclico. Il Rapporto del Riesame è stato poi approvato dalla Scuola di Medicina in data: **21/01/2016**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio: (*indicazione: se possibile meno di 1500 caratteri, spazi inclusi*)

Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, darne sintetica notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.

I Componenti presenti al Consiglio del CdS hanno condiviso e approvato il RAR ciclico redatto sotto la responsabilità del Coordinatore del CdS. Il verbale della seduta del Consiglio del CdS è depositato e ratificato dalla Scuola di Medicina.

1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti. Questo campo è da redigere solo a partire dal secondo Rapporto di Riesame ciclico.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Commenti sulle indagini e consultazioni riguardanti il mondo della produzione, dei servizi e delle professioni che nel corso degli anni il CdS ha considerato o condotto al fine di definire la domanda di formazione. Analisi e commenti dei risultati di tali indagini e consultazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Scheda 1-b

I laureati della classe della Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche acquisiscono una formazione culturale e professionale dotata di notevole competenza nei processi gestionali, formativi, assistenziali e di ricerca. In particolare le competenze sono associate a diverse funzioni quali ad esempio la gestione delle risorse umane e tecnologiche disponibili per l'organizzazione dei servizi sanitari. Nei vari ambiti sanitari valutare l'efficacia degli interventi in specifici settori dell'organizzazione sanitaria. Inoltre progettare e realizzare sistemi per l'elaborazione dei dati scientifici, la loro gestione e utilizzazione. Infine programmare e verificare interventi formativi per l'aggiornamento e la formazione afferente alle strutture sanitarie di riferimento nella formazione di base, complementare e permanente, le competenze di insegnamento e coordinamento per la specifica figura professionale.

Il Corso di Studio è strutturato per formare una figura professionale dotata di competenze avanzate e approfondite per lo svolgimento di interventi di carattere assistenziale infermieristico e ostetrico nell'ambito di tre macro-aree così definite: organizzazione e management, ricerca e innovazione, formazione ed educazione. Tali ambiti sono trattati in maniera altamente specifica in corsi integrati che si completano con attività professionalizzanti offrendo agli studenti la possibilità di personalizzare il proprio percorso didattico. I laureati magistrali in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche possono trovare occupazione nelle strutture sanitarie e socio assistenziali con funzioni di direzione e coordinamento dei servizi in cui opera il personale con funzioni tecnico-sanitarie come ad esempio il Dirigente delle Professioni Sanitarie. Possono anche ricoprire funzioni di leader professionale nell'attuazione di progetti innovativi, di riorganizzazione dei processi assistenziali utilizzando e implementando nuove modalità organizzative. Nell'ambito della formazione aziendale o universitaria i laureati magistrali in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche possono ricoprire un ruolo di docenti, possono dirigere dei Corsi di Studio, occuparsi di tutorato e di progettazione formativa. Inoltre possono essere occupati in Centri di Ricerca per progetti relativi agli ambiti tecnico diagnostici o in progetti multidisciplinari (SUA, quadri A1-A5).

Il CdS mantiene regolari contatti, tramite la partecipazione del Direttore delle Attività Didattiche, con la Conferenza Nazionale dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie (meeting di Portonovo 2012, 2013,

Bologna settembre 2014). L'articolato dibattito in seno alla Commissione Nazionale della prima classe è in linea con i quesiti che si pone il CdS e sintetizzato nei seguenti elementi: a) dispersione degli studenti; b) provenienza eterogenea, spesso da fuori regione; c) studenti molto giovani, neo-laureati; d) tempi per la laurea; e) stato occupazionale; f) livello di occupabilità; g) modalità dei tirocini.

Il consenso nazionale della Conferenza Permanente delle classi di laurea delle Professioni sanitarie persegue l'indirizzo per la Laurea Magistrale in Scienze infermieristiche ed ostetriche che è quello di un curriculum non unicamente improntato alla dirigenza ma con un forte indirizzo metodologico e culturale offrendo al professionista un avanzamento nella cultura disciplinare e nell'approccio metodologico e nella visione sistemica dei processi assistenziali. Il CdS di UNIFE è attivamente impegnato, nella figura del Direttore delle Attività Didattiche, nei vari gruppi di lavoro istituiti al fine di definire lo storico e il potenziale degli sbocchi occupazionali, mappare lo stato dell'arte dei corsi di Laurea Magistrali della classe 1 e definire i contenuti dei piani di studio nella prospettiva di successive specializzazioni.

Sulla base delle modifiche legislative che sono in atto nel Sistema Universitario in questi ultimi anni e riportate dal MIUR, dall'ANVUR e dal PQ si è reso necessario riportare coerenza tra insegnamenti e gruppi disciplinari di riferimento, inserendo docenti universitari nei corsi di base e docenti laureati nei diversi profili professionali della Classe 1 ovvero nell'ambito infermieristico e ostetrico. Il CdS riformato è stato formalizzato come indicato nel Percorso di Formazione, approvato prima dal Consiglio del CdS e poi dal Dipartimento di Scienze Mediche quindi è partito dal punto di vista organizzativo nell'AA 2014-2015 per quanto riguarda il primo anno e nell'AA 2015-2016 è partito il secondo anno.

Il CdS in oggetto è caratterizzato da una buona attrattività che si è mantenuta stabile nel tempo garantendo ampiamente la copertura del numero programmato dei posti che viene definito dal MIUR sulla base delle esigenze del mercato del lavoro e delle risorse disponibili dichiarate dalle Università e stabilite a livello regionale. Il CdS propone il numero di iscritti, che viene in seguito ratificato dal MIUR, tenendo conto degli spazi, del personale docente e della disponibilità di accoglienza delle strutture di tirocinio attraverso una ricognizione quantitativa e di livello di coerenza formativa basata sulla struttura e sul curriculum dei tutors di riferimento. Tale disponibilità viene comunicata al Consiglio della Scuola di Medicina che provvede a trasmetterla alla Regione Emilia Romagna, ufficio del Coordinamento Tecnico della Commissione Salute. La Regione provvede a stabilire i propri fabbisogni annuali di professionisti sanitari non medici aderendo alla rilevazione annuale effettuata dal Ministero della Salute ai sensi dell'art. 6-ter del D. Lgs. N. 502/92. Da sottolineare che gli studenti al momento dell'iscrizione sono in maggioranza già occupati in aziende sanitarie pubbliche con contratti a tempo indeterminato.

La validità della presente proposta formativa è testimoniata dal numero delle domande di iscrizione al CdS che sono passate da 159 nell'AA 2012-2013, a 154 nell'AA 2013-2014, a 134 nell'AA 2014-2015 con un numero di oltre 4 volte superiore i posti disponibili. I dati sono presenti nel seguente sito: [http://www.sdm.unife.it/Didattica/corsi-di-studio/scienze infermieristiche ed ostetriche](http://www.sdm.unife.it/Didattica/corsi-di-studio/scienze_infermieristiche_ed_ostetriche).

Dai dati forniti da Almalaurea per gli anni 2011-2014, il 98% degli studenti risulta occupato e di questi dopo un anno dal conseguimento del titolo il 39% dichiara di avere ottenuto un miglioramento nel lavoro. Inoltre il 64% degli studenti risulta ottenere il miglioramento dopo 3 anni che si concretizza con l'assegnazione di posizioni organizzative con un aumento delle competenze professionali. Ad un anno dalla laurea il 54% dichiara di avere utilizzato in misura elevata le competenze acquisite, il 64% in misura ridotta. A 3 anni il 41% dichiara di avere utilizzato in misura elevata le competenze acquisite, il 43% in misura ridotta. Infine i laureati magistrali che ritengono il titolo conseguito molto efficace nel lavoro svolto rappresentano il 44% a un anno dalla laurea mentre il 43% a 3 anni dal conseguimento dello stesso.

L'analisi dei dati ottenuti da Almalaurea indica come per i laureati della classe della Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche sia più facile ottenere incarichi di insegnamento per formazione aziendale continua ed aggiornamento professionale all'interno delle strutture sanitarie e/o nel mondo accademico.

Nell'ambito della Ricerca ed Innovazione i laureati dichiarano che il titolo di studio si è dimostrato utile per migliorare le proprie capacità comunicative nella divulgazione scientifica specifica del settore attraverso project work, osservazioni guidate, discussione di casi e simulazioni specifiche (SUA, quadro A4c).

Il Coordinatore e il Comitato di Indirizzo del CdS costituito dai componenti del Gruppo di Riesame e da un ulteriore rappresentante del mondo del lavoro (Dott. Simone Vincenzi, segretario del Collegio di Ferrara IpaSvi) hanno avuto la possibilità nelle loro riunioni di evidenziare le numerose iniziative che possono essere

intraprese da parte del CdS al fine di incentivare l'inserimento nel mondo del lavoro del laureato magistrale. E' comunque da sottolineare che il CdS prevede due tirocini curriculari uno al primo anno ed uno al secondo anno che costituiscono un punto di forza molto importante del CdS. Il tirocinio infatti rappresenta un ottimo strumento di avvicinamento al mondo del lavoro ampliando le conoscenze degli studenti che hanno la possibilità di inserirsi in strutture aziendali. I verbali di tali incontri sono presenti sul sito web del corso di studio alla voce organizzazione.

La comparabilità tra i programmi formativi e le acquisizioni di capacità a livello nazionale e internazionale è molto complessa per il laureato magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche in quanto non è definito uno standard nazionale di riferimento perché l'organizzazione è molto differente nei diversi paesi.

Da un punto di vista quantitativo la domanda di formazione è regolata a livello ministeriale mentre da un punto di vista qualitativo le competenze richieste dal Laureato Magistrale sono identificate sulla base del core curriculum della Conferenza Permanente delle Classi di Laurea delle Professioni Sanitarie.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile.

| | |
|--|---------------------------------------|
| Obiettivo n. 1: | Gestibile a livello di CdS: SI |
| <i>Riportare l'obiettivo che il Corso di Studio si propone di raggiungere</i> | |
| Il CdS in oggetto è coinvolto nel "Progetto di Innovazione della Didattica della Scuola di Medicina". | |
| Azioni da intraprendere | |
| <i>Indicare come si pensa di realizzare l'obiettivo</i> | |
| Il Progetto di Innovazione della Didattica riguarda la qualità e formazione pedagogica interdisciplinare per i docenti dei CdS della Scuola di Medicina (Workshops di aggiornamento sulla metodologia didattica in area sanitaria). Verrà realizzato nel periodo marzo 2015 – marzo 2017, ed è finalizzato a innovare e aggiornare la metodologia didattica per migliorare la qualità dei percorsi formativi dei CdS dell'Area Medica. Si tratta di un progetto molto rilevante in quanto uno degli aspetti che verrà approfondito dalla Commissione di Esperti della valutazione (CEV) ai fini dell'accreditamento periodico della Sede e dei CdS dell'Università di Ferrara riguarderà "Corsi di formazione e di aggiornamento destinati ai docenti sugli aspetti pedagogici e dell'insegnamento universitario, le nuove tecnologie a sostegno dell'apprendimento e la docimologia" organizzati dall'Università. | |
| L'obiettivo che si intende perseguire è l'implementazione di una metodologia didattica avanzata, a livello europeo con miglioramento della interdisciplinarietà e con piena integrazione tra i vari CdS con le relative Aziende Sanitarie di riferimento. Inoltre altro importante obiettivo è quello della creazione di un "Medical Teaching Learning Centre" in grado di costituire e sviluppare strategie di sostegno alla professionalità dei docenti, nella logica della progettazione curricolare, della valutazione, della governance e dei servizi con una crescita progressiva delle competenze nella metodologia didattica. | |
| Con quali risorse | |
| <i>Indicare le risorse necessarie e come si pensa di renderle disponibili</i> | |
| Fondi di Ateneo destinati al "Progetto per l'Innovazione Didattica della Scuola di Medicina". | |
| Tempi, scadenze, modalità di verifica | |
| <i>Indicare i tempi di realizzazione e, se opportuno, eventuali scadenze intermedie</i> | |
| A partire dall' AA 2015-2016. | |
| Responsabile del processo | |
| <i>Indicare le persone incaricate di realizzare le azioni e di verificarne avanzamento ed esito</i> | |
| Il Coordinatore del CdS. | |

2 - I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti. Questo campo è da redigere solo a partire dal secondo Rapporto di Riesame ciclico.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Commenti sulla validità della risposta alla domanda di formazione, ovvero dei risultati di apprendimento del CdS nel suo complesso e dei singoli insegnamenti in relazione alle funzioni e competenze adottate come riferimento di progettazione del CdS. Analisi della capacità di accertare l'effettivo raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Scheda 2-b

Il corpo docente del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche attraverso l'azione del Coordinatore e del Direttore del Corso di Laurea ha controllato la coerenza degli obiettivi formativi deliberati in CdS e pubblicati nella SUA (quadro A4a) così come i risultati di apprendimento attesi (quadro A4b) nell'ambito delle tre macro aree di seguito elencate: "organizzazione e management", "ricerca ed innovazione" e "formazione ed educazione". Le conoscenze e le capacità di comprensione sono infatti apprese tramite la frequenza a lezioni frontali, esercitazioni, seminari, studio personale guidato ed autonomo. Queste modalità complessivamente configurano il profilo di un professionista la cui capacità trova applicazione nelle diverse situazioni di interazione organizzativa nell'area Infermieristica ed Ostetrica.

Nell'ambito della "Organizzazione e Management" i laureati magistrali devono possedere le conoscenze per comprendere i processi lavorativi delle Organizzazioni Sanitarie applicandoli alle strategie di gestione del personale, ai sistemi di valutazione e di accreditamento professionale per facilitare l'integrazione delle diverse professionalità. Inoltre i laureati magistrali devono: a) sviluppare nuovi metodi di organizzazione del lavoro negli ambiti di innovazione tecnologica ed informatica; b) programmare gestire e valutare i servizi sanitari assistenziali utilizzando le competenze acquisite di economia sanitaria e organizzazione per la gestione e ottimizzazione delle risorse umane, tecnologiche, informatiche e finanziarie disponibili con esatta valutazione dei rapporti costi/benefici; c) applicare le teorie sulla leadership e sul management per sviluppare alleanze collaborative tra le diverse professioni sanitarie all'interno del contesto del lavoro.

Nell'ambito della "Ricerca e Innovazione" i laureati magistrali devono possedere conoscenze e capacità che estendono e rafforzano i contenuti, i modelli teorici interpretativi, i metodi operativi della ricerca propri delle scienze infermieristico-ostetriche acquisite rispettivamente nel primo ciclo per poi applicare le conoscenze acquisite al fine di gestire l'informazione e la ricerca biomedica.

Nell'ambito della "Formazione ed Educazione" i laureati magistrali devono possedere conoscenze e capacità che incrementano sia i contenuti che i metodi della formazione specifica e relativa al primo ciclo dei Corsi di Infermieristica ed Ostetrica. Inoltre i laureati magistrali devono sviluppare: a) nuovi metodi di organizzazione del lavoro negli ambiti di innovazione tecnologica ed informatica; b) le capacità di insegnamento per la specifica figura professionale nell'ambito delle attività tutoriali e di coordinamento dei tirocini nella formazione di base, complementare e permanente; c) le conoscenze acquisite per una corretta gestione della formazione e della didattica.

Ogni insegnamento nel piano di studi è articolato in diverse componenti le quali vengono verificate con esami che possono essere di tipo scritto secondo diverse modalità quali ad esempio la formazione di gruppi di lavoro, simulazioni, stesura di elaborati oppure di tipo orale da concordare con i diversi docenti afferenti al CdS. Questi esami porteranno ad una valutazione finale espressa in 30esimi che verrà registrata on line nel libretto dello studente. Le schede descrittive degli insegnamenti, la supervisione, la verifica della corretta e completa compilazione da parte dei docenti, la coerenza tra le schede stesse e la descrizione dei risultati di apprendimento attesi descritti nella SUA-CdS e le modalità di svolgimento degli insegnamenti riportati nel sito del CdS saranno oggetto di analitico controllo da parte del Coordinatore del CdS e del Direttore delle Attività Didattiche. In particolare, il Coordinatore ha inviato via mail il 17 dicembre 2015 a tutti i docenti le informazioni operative per la corretta compilazione della scheda insegnamento. Tuttavia per accertare la corretta e la completa compilazione delle schede descrittive degli insegnamenti il gruppo RAR decide di intraprendere un intervento correttivo come descritto.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile.

| | |
|--|---------------------------------------|
| Obiettivo n. 1: | Gestibile a livello di CdS: SI |
| <i>Riportare l'obiettivo che il Corso di Studio si propone di raggiungere</i> | |
| Miglioramento delle schede di insegnamento e completamento dei contenuti formativi. | |
| Azioni da intraprendere | |
| E' in corso una azione di Ateneo per migliorare, implementare e monitorare la corretta compilazione delle Schede di Insegnamento e la creazione di un minisito per ogni docente nel quale siano inseriti in dettaglio i contenuti del corso tenendo in considerazione i descrittori di Dublino, i prerequisiti, gli obiettivi formativi e le modalità di verifica. | |
| Con quali risorse | |
| Il Coordinatore del CdS insieme al Direttore delle Attività Didattiche e al Manager Didattico lavorano in collaborazione con il personale docente al fine di fornire agli studenti un quadro chiaro e corretto degli insegnamenti. | |
| Tempi, scadenze, modalità di verifica | |
| A partire dall'AA 2016–2017 sarà possibile verificare tale obiettivo anche se un parziale controllo dello stato di avanzamento dei lavori sarà effettuato entro giugno 2016. | |
| Responsabile del processo | |
| Il Coordinatore del CdS è il responsabile di tale processo. | |

Inserire una tabella per ciascun obiettivo

| | |
|---|---------------------------------------|
| Obiettivo n. 2: | Gestibile a livello di CdS: SI |
| <i>Riportare l'obiettivo che il Corso di Studio si propone di raggiungere</i> | |
| Verificare l'efficacia degli interventi di rimodulazione del piano di studio messi in atto nel CdS a partire dall'AA 2014–2015. | |
| Azioni da intraprendere | |
| <i>Indicare come si pensa di realizzare l'obiettivo</i> | |
| Attraverso un confronto della valutazione della didattica degli studenti delle coorti iscritte al primo anno rispetto a quelle degli anni precedenti. | |
| Con quali risorse | |
| <i>Indicare le risorse necessarie e come si pensa di renderle disponibili</i> | |
| Il Gruppo di Riesame verificherà l'andamento del CdS mettendo a confronto i dati ottenuti negli AA non riformati con quelli seguenti alla rimodulazione in atto. In particolare sarà valutato l'AA 2014–2015 per quanto riguarda il primo anno e l'AA 2015–2016 relativo al secondo anno che rappresentano i primi AA dove il CdS è presente nella versione rimodulata. | |
| Tempi, scadenze, modalità di verifica | |
| <i>Indicare i tempi di realizzazione e, se opportuno, eventuali scadenze intermedie</i> | |
| Al termine dell'AA 2015–2016 attraverso una precisa comparazione della valutazione della didattica e delle opinioni libere degli studenti relativi ai singoli corsi e ai rispettivi docenti. | |
| Responsabile del processo | |
| <i>Indicare le persone incaricate di realizzare le azioni e di verificarne avanzamento ed esito</i> | |
| Il Coordinatore del CdS è il responsabile di tale processo. | |

Inserire una tabella per ciascun obiettivo

3 – IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Questo campo è da redigere solo a partire dal secondo Rapporto di Riesame ciclico.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Commenti sull'efficacia della gestione. Eventuali esigenze di ridefinizione o di revisione dei processi per la gestione del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza della gestione del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Scheda 3-b

Il CdS si avvale delle risorse e delle strutture organizzative messe a disposizione dall'Ateneo di Ferrara come riportato nella SUA, quadro D2 e di seguito elencate:

- Presidio di Qualità istituito dall'Ateneo che ha il compito di effettuare una supervisione dello svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di assicurazione di qualità per i diversi CdS afferenti all'Ateneo stesso.
- Dipartimento di Scienze Mediche a cui il CdS afferisce in seguito ad accordi specifici sulla organizzazione delle attività didattiche.
- Scuola di Medicina che è stata istituita a norma della legge 240/2010 come struttura con funzione di coordinamento e razionalizzazione delle attività didattiche relative ai CdS presenti nell'ambito clinico-assistenziale.
- Segreteria Studenti di Medicina e Chirurgia per la gestione delle carriere degli studenti.

Il Consiglio di Corso di Studio definisce autonomamente la sua organizzazione, assegna le responsabilità dei sottoprocessi afferenti e del riesame del processo attraverso l'organizzazione di riunioni che si svolgono almeno due volte l'anno.

Il CdS si avvale inoltre delle seguenti figure:

- Coordinatore del Corso il quale ha numerosi compiti così riassunti: a) definisce gli obiettivi formativi e i contenuti didattici degli insegnamenti insieme al Direttore delle attività didattiche; b) coordina il Corpo Docente e ne vigila sull'operato richiamando l'attenzione sulle criticità presenti e difficoltà organizzative rispetto a quanto definito nel regolamento didattico del CdS e dell'Ateneo; c) redige la SUA-CdS, il rapporto di riesame annuale e ciclico in collaborazione con il Direttore delle attività didattiche e il MD; d) monitora la gestione dell'attività didattica, sia durante lo svolgimento delle lezioni, che nei periodi di esame, verificando la corretta pubblicazione e gestione degli appelli d'esame, interfacciandosi con il MD e la Segreteria studenti in caso di problemi organizzativi; e) organizza e partecipa alle riunioni delle diverse commissioni in accordo con il MD e con il Direttore delle Attività Didattiche quali ad esempio la Commissione Crediti, la Commissione per la valutazione delle domande di partecipazione ai bandi per incarichi didattici, la Commissione per gli esami abilitanti la professione e la Commissione per le lauree.

- Direttore delle Attività Didattiche responsabile di numerose procedure: a) realizzare la programmazione e la gestione delle attività di tirocinio considerando i criteri formativi, organizzativi e clinici dei servizi, nonché le linee di indirizzo degli organi universitari e professionali; b) progettare, gestire e valutare le attività didattiche professionalizzanti avvalendosi per il tirocinio e i laboratori di tutor dedicati e/o dei servizi; c) promuovere il coordinamento degli insegnamenti disciplinari specifici facilitando l'integrazione degli insegnamenti teorici con quelli professionali assicurando la pertinenza formativa agli specifici profili professionali; d) gestire l'inserimento e lo sviluppo formativo dei tutor assegnati; e) fornire consulenza pedagogica e attività di orientamento agli studenti, attraverso colloqui e incontri programmati; f) gestire le risorse in allineamento a quelle di budget della struttura sanitaria in cui ha sede il CdS; g) promuovere strategie di integrazione con i referenti dei servizi sanitari per facilitare e migliorare la qualità dei percorsi formativi; h) garantire la sicurezza e gli adempimenti della normativa specifica; i) produrre relazioni e audit rispetto all'attività formativa professionale realizzata; l) promuovere sperimentazioni e ricerca pedagogica nell'ambito delle attività professionalizzanti; m) certificare le competenze professionali in conformità agli standard professionali definiti.

- Manager Didattico coinvolto in diverse attività: a) fornire informazioni sul CdS e sui servizi didattici offerti attraverso il servizio di ascolto gli utenti; b) fornire un supporto alla gestione dei processi organizzativi per la pianificazione, l'organizzazione e la gestione delle attività didattiche; c) rilevare i dati per il monitoraggio e l'analisi della qualità di erogazione della didattica e dei servizi connessi; d) partecipare al processo di autovalutazione del CdS; e) collaborare con il Coordinatore del CdS per la predisposizione del piano di studio; f) gestire la comunicazione agli studenti occupandosi del sito web del CdS, inviando informazioni specifiche agli studenti iscritti; g) organizzare le riunioni di inizio semestre con il Corpo docente collaborando con il

Coordinatore e il Direttore delle Attività Didattiche per le attività inerenti la gestione del CdS e con la Segreteria studenti per la gestione delle pratiche amministrative.

Inoltre è da sottolineare che la gestione del CdS si fonda sull'operato del Consiglio del CdS che ha diversi compiti: a) definisce autonomamente la sua organizzazione; b) assegna le responsabilità alle figure sopra descritte; c) redige la documentazione richiesta dal Presidio Qualità di Ateneo grazie al coinvolgimento del Coordinatore del CdS, del Comitato di Indirizzo, del Gruppo di Riesame in collaborazione con il Direttore delle Attività Didattiche e del MD. Tutte le attività descritte sono seguite in maniera continuativa per tutto l'arco dell'anno come riportato esaurientemente nella SUA, quadro D3.

Il CdS, attivato nell'AA 2011/12, ha subito a partire dall'AA 2014/15 una riorganizzazione del piano degli studi completata nell'AA 2015/16 ed effettuata per migliorare la qualità della didattica e ottemperare alle richieste del Presidio di Qualità. In particolare si è lavorato allo scopo di aumentare la percentuale della didattica tenuta dai docenti strutturati e a contratto nel rispetto del numero di ore di didattica erogata. Questa riorganizzazione non ha richiesto l'approvazione al CUN poiché non è stato modificato il RAD ma ha ricollocato i settori scientifico disciplinari previsti in modo tale che sia presente un maggior allineamento tra i settori scientifico disciplinari dell'insegnamento e del docente strutturato. Sono stati anche rivisti il numero dei contratti quali affidamenti diretti, supporti alla didattica e contratti a personale dell'Azienda Ospedaliera di Ferrara e dipendenti di altri enti.

Nell'AA 2014/15 è stato attivato il primo anno di corso rimodulato e basato su una completa comunanza con le altre due Lauree Magistrali delle Professioni Sanitarie attivate presso l'Ateneo (Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie e Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche-Diagnostiche). In questo anno di corso sono presenti i seguenti corsi integrati di base nei rispettivi ambiti: a) economico (Scienze Giuridiche ed Economiche); b) di ricerca (Metodologia della Ricerca); c) psico-sociologico (Scienze Psicologiche e Scienze Sociologiche); d) formativo (Scienze della Formazione). All'interno di questi corsi integrati sono previsti alcuni insegnamenti in comunanza a fianco di altri che sono invece tenuti selettivamente nei diversi CdS affrontando tematiche specifiche per l'Area infermieristico-ostetrica, per la diagnostica o per la riabilitativa.

Nell'AA 2015/16 è stato attivato il secondo anno di corso rimodulato che prevede insegnamenti specifici delle tre classi delle Lauree Magistrali delle Professioni Sanitarie. In particolare nella Laurea Magistrale in oggetto i corsi integrati sono di seguito elencati: a) Processi di programmazione e integrazione organizzativa; b) Epistemologia, teoria e ricerca delle scienze delle professioni sanitarie; c) Progettazione organizzativa e gestione del personale in ambito sanitario; d) Pianificazione e gestione dei processi educativi.

Per completare il piano degli studi in oggetto si inseriscono tre corsi a scelta dello studente: Farmacoeconomia; Accreditemento, valutazione e miglioramento della qualità in sanità, Il problem-based learning: dalla teoria alla pratica. A tutt'oggi l'analisi in merito alla efficacia della gestione del CdS non mostra particolari criticità ma sarà meglio valutabile il prossimo AA in quanto si potrà avere una visione più completa poiché entrambi gli AA saranno attivati.

E' da sottolineare che il Consiglio del CdS ha deliberato la composizione di commissioni con il compito di individuare le esigenze didattiche e organizzative del CdS, progettare l'offerta formativa sulla base della disponibilità della docenza e organizzare servizi di contesto quali orientamento, laboratori professionalizzanti, tirocini e internazionalizzazione. L'elenco delle commissioni e la loro composizione sono pubblicate sul sito del corso di laurea. L'efficacia della gestione del CdS e delle azioni correttive è analizzata nel rapporto di riesame pubblicato sul sito: <http://www.unife.it/aq/qualita-della-formazione/attivita-di-autovalutazione>.

Le informazioni pubbliche sul CdS sono accessibili sul sito del CdS garantendo un accesso completo, aggiornato e trasparente alla documentazione sulle caratteristiche e sull'organizzazione del CdS quali ad esempio il percorso di formazione, il programma insegnamenti e docenti, l'organizzazione dei vari organi di gestione del CdS compresi di verbali del Comitato di Indirizzo, della Commissione Paritetica Docenti-Studenti e dei Rapporti di Riesame Annuali.

I principali processi di gestione del CdS sono stati discussi e deliberati nei Consigli di Studio i cui verbali sono approvati in Dipartimento e dalla Scuola di Medicina dove vengono conservati copia dei verbali attraverso un processo gestito in modo efficace con responsabilità e ruoli ben definiti e chiari.

| | |
|--|---------------------------------------|
| Obiettivo n. 1: | Gestibile a livello di CdS: SI |
| <i>Riportare l'obiettivo che il Corso di Studio si propone di raggiungere</i> Revisione della mappatura dei processi e dei sottoprocessi afferenti al CdS. | |
| Azioni da intraprendere <i>Indicare come si pensa di realizzare l'obiettivo</i> L'obiettivo verrà realizzato principalmente attraverso la revisione dei processi e la mappatura dei rispettivi sottoprocessi del CdS. Inoltre verranno analizzati la descrizione delle responsabilità, delle azioni e dei documenti di guida, di lavoro e di registrazione. | |
| Con quali risorse <i>Indicare le risorse necessarie e come si pensa di renderle disponibili</i> Per la realizzazione del presente obiettivo saranno coinvolti i docenti, i responsabili dei vari processi, il MD in coordinamento con i processi specifici collegati al Dipartimento di afferenza. | |
| Tempi, scadenze, modalità di verifica <i>Indicare i tempi di realizzazione e, se opportuno, eventuali scadenze intermedie</i> Prima valutazione parziale dello stato di avanzamento dei lavori: Ottobre 2016 | |
| Responsabile del processo <i>Indicare le persone incaricate di realizzare le azioni e di verificarne avanzamento ed esito</i> Il Coordinatore del CdS è il responsabile di tale processo. | |

Inserire una tabella per ciascun obiettivo